



guadagnare
salute
rendere facili le scelte salutari

LA SALUTE NON È UN HOBBY, È LA VITA: PILLOLE DI SICUREZZA DAL D.LGS. 81/08



D.LGS. 81/08 TITOLO I PRINCIPI COMUNI

GENNAIO 2019



NICOLA CANAL

Il testo unico per la sicurezza, ovvero il Dlgs 81/08, detta i principi fondamentali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei posti di lavoro.

Per una corretta applicazione della normativa si devono identificare le figure della sicurezza: Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti, Responsabile e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, Lavoratori subordinati o ad essi equiparati, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Addetti alle emergenze, Antincendio e Primo Soccorso, Medico Competente.

Inoltre, e soprattutto, devono essere valutati tutti i rischi presenti in Azienda/Ente/Luogo di lavoro, e la valutazione deve essere presentata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il Documento di Valutazione dei Rischi generali e specifici presenti negli ambienti di lavoro è un documento fondamentale, è un dovere del Datore di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (luoghi di lavoro, macchine e attrezzature, rischi fisici, chimici e cancerogeni, ergonomici, biologici e da taglienti, da atmosfere esplosive, ecc.). Inoltre devono essere valutati i rischi riguardanti gruppi di lavoratori esposti a stress lavoro-correlato, quelli riguardanti le lavoratrici in gravidanza, nonché quelli connessi in relazione alla differenza di genere, età, provenienza da altri Paesi e quelli connessi alle particolari tipologie contrattuali.

Il DVR deve essere scritto, firmato, datato; deve essere semplice, breve, comprensibile perché deve essere uno strumento utile per pianificare gli interventi di prevenzione e protezione previsti per ridurre o eliminare i rischi stessi. Nel DVR devono essere chiaramente indicate le figure della sicurezza e in particolare devono essere indicate le specifiche mansioni dei lavoratori, quali sono i rischi a cui sono esposti, le misure di tipo informativo, tecnico, organizzativo, procedurali per eliminare o ridurre i rischi e i tempi di attuazione.

Il Datore di Lavoro può anche adottare modelli di organizzazione e di gestione del lavoro che devono essere efficacemente attuati.

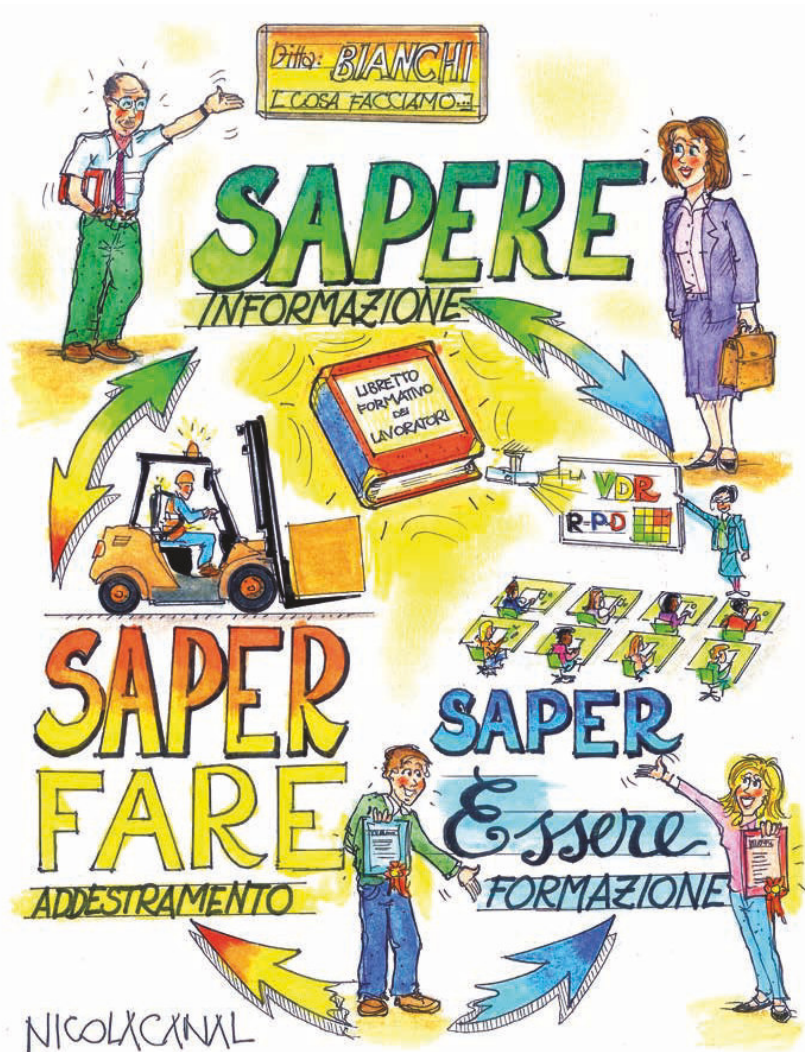
La sorveglianza sanitaria, effettuata dal Medico Competente aziendale, è resa obbligatoria per alcune tipologie di lavoro che necessitano di particolari attenzioni a seconda della gravità di rischio e di possibili danni alla salute.

1	MARTEDÌ	
2	MERCOLEDÌ	
3	GIOVEDÌ	
4	VENERDÌ	
5	SABATO	
6	DOMENICA	●
7	LUNEDÌ	
8	MARTEDÌ	
9	MERCOLEDÌ	
10	GIOVEDÌ	
11	VENERDÌ	
12	SABATO	
13	DOMENICA	
14	LUNEDÌ	◐
15	MARTEDÌ	
16	MERCOLEDÌ	
17	GIOVEDÌ	
18	VENERDÌ	
19	SABATO	
20	DOMENICA	
21	LUNEDÌ	○
22	MARTEDÌ	
23	MERCOLEDÌ	
24	GIOVEDÌ	
25	VENERDÌ	
26	SABATO	
27	DOMENICA	◐
28	LUNEDÌ	
29	MARTEDÌ	
30	MERCOLEDÌ	
31	GIOVEDÌ	

D.LGS. 81/08 TITOLO I IN-FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

FEBBRAIO 2019

1	VENERDÌ	
2	SABATO	
3	DOMENICA	
4	LUNEDÌ	●
5	MARTEDÌ	
6	MERCOLEDÌ	
7	GIOVEDÌ	
8	VENERDÌ	
9	SABATO	
10	DOMENICA	
11	LUNEDÌ	●
12	MARTEDÌ	
13	MERCOLEDÌ	
14	GIOVEDÌ	
15	VENERDÌ	
16	SABATO	
17	DOMENICA	
18	LUNEDÌ	
19	MARTEDÌ	○
20	MERCOLEDÌ	
21	GIOVEDÌ	
22	VENERDÌ	
23	SABATO	
24	DOMENICA	
25	LUNEDÌ	
26	MARTEDÌ	●
27	MERCOLEDÌ	
28	GIOVEDÌ	



Il Datore di Lavoro deve informare tutti i lavoratori sui rischi presenti e sulle misure adottate per ridurli e per proteggerli.

INFORMAZIONE O SAPERE: Il Datore di Lavoro assicura a ciascun lavoratore e ai loro rappresentanti una informazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e di sicurezza, anche considerando le conoscenze linguistiche, sui rischi generali del lavoro, sull'organizzazione aziendale, sui rischi a cui sono esposti i lavoratori nelle diverse mansioni.

FORMAZIONE O SAPER ESSERE: il Datore di Lavoro assicura a ciascun lavoratore e ai loro rappresentanti una ulteriore formazione in merito ai rischi specifici a cui sono esposti. E' infatti espressamente prevista per i rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e dei Dispositivi di Protezione Individuali, per i lavori in quota, per l'esposizione a rischi chimici e cancerogeni, fisici, ergonomici, biologici e per lavori in presenza di atmosfere esplosive.

ADDESTRAMENTO O SAPER FARE: Alla formazione specifica si può accompagnare l'addestramento, effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. In particolare l'addestramento è previsto per l'utilizzo di attrezzature quali carrelli elevatori, gru, carri ponte, ecc, per la movimentazione dei carichi, per l'uso di DPI per l'udito e di III categoria (cinture di sicurezza e autorespiratori). L'informazione, la formazione e l'addestramento devono essere documentati e l'attestato di partecipazione ai corsi deve essere conservato in azienda e consegnato in copia al lavoratore per poter costituire il Libretto Formativo del Lavoratore.

D.LGS. 81/08 TITOLO I STRESS LAVORO-CORRELATO

MARZO 2019



1	VENERDÌ
2	SABATO
3	DOMENICA
4	LUNEDÌ
5	MARTEDÌ
6	MERCOLEDÌ ●
7	GIOVEDÌ
8	VENERDÌ
9	SABATO
10	DOMENICA
11	LUNEDÌ
12	MARTEDÌ
13	MERCOLEDÌ
14	GIOVEDÌ ●
15	VENERDÌ
16	SABATO
17	DOMENICA
18	LUNEDÌ
19	MARTEDÌ
20	MERCOLEDÌ
21	GIOVEDÌ ○
22	VENERDÌ
23	SABATO
24	DOMENICA
25	LUNEDÌ
26	MARTEDÌ
27	MERCOLEDÌ
28	GIOVEDÌ ●
29	VENERDÌ
30	SABATO
31	DOMENICA

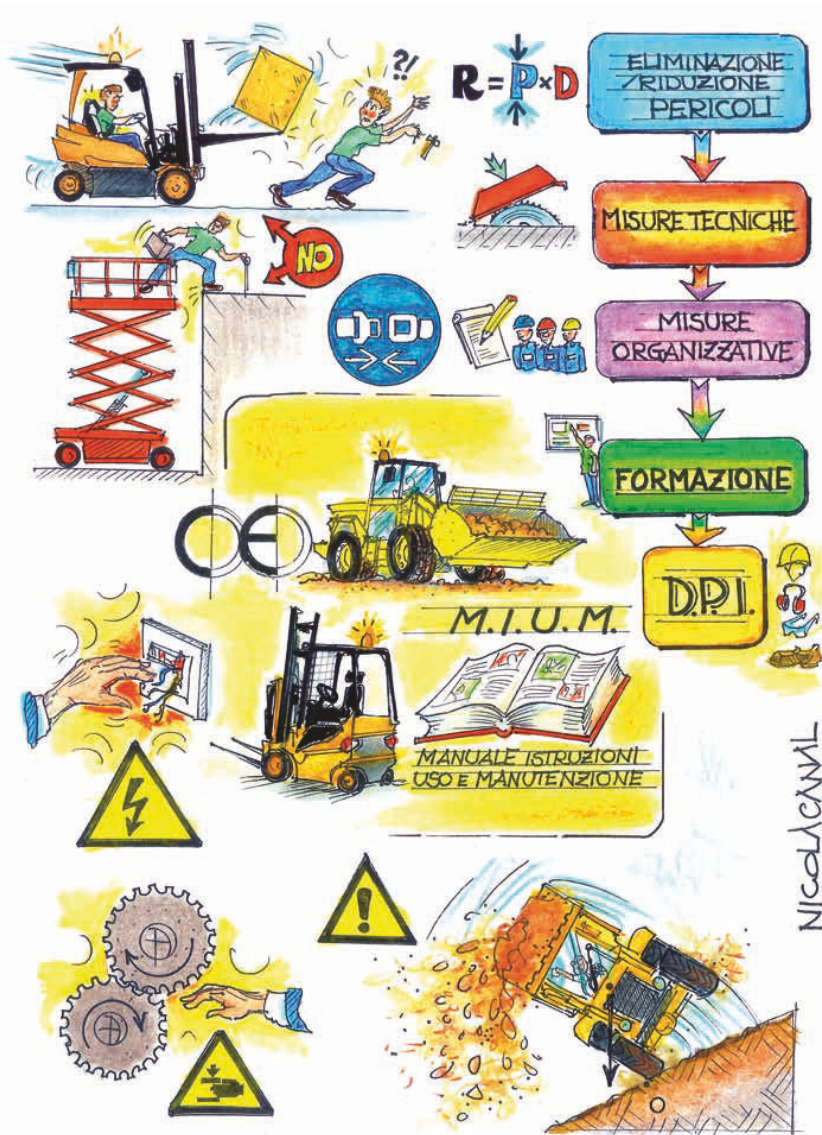
Lo stress lavoro-correlato può interessare ogni luogo di lavoro ed ogni lavoratore, ed è causato da aspetti diversi strettamente connessi con l'organizzazione e l'ambiente di lavoro.

Lo stress è una condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che alcuni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro.

Lo stress lavoro-correlato deve essere preso in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, al pari degli altri rischi, in recepimento delle indicazioni contenute nell'Accordo Quadro Europeo sullo stress sul lavoro (8/10/2004) ed alle indicazioni "minime" elaborate dalla Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro.

D.LGS. 81/08 TITOLO III ATTREZZATURE DI LAVORO

APRILE 2019



NICOLA CAMILLI

La Valutazione dei Rischi deve tener conto delle macchine e delle attrezzature di lavoro, soprattutto in relazione al rischio infortunistico. Deve essere valutato il rischio sia delle singole attrezzature di lavoro (macchine, apparecchiature, utensili) sia del loro complesso, necessario al processo produttivo.

Il loro uso comprende sia l'attività di produzione che le attività di manutenzione, pulizia, montaggio e smontaggio. Le attrezzature di lavoro devono essere sicure, marcate CE o adeguate alle Direttive con i requisiti di sicurezza, e le protezioni non devono mai essere rimosse o modificate. Vicino o sulle stesse attrezzature di lavoro deve essere affissa apposita segnaletica di sicurezza.

Devono essere dotate di manuale di istruzioni, uso e manutenzione (MIUM).
I lavoratori devono essere informati, formati ed addestrati all'uso delle attrezzature di lavoro.

1	LUNEDÌ	
2	MARTEDÌ	
3	MERCOLEDÌ	
4	GIOVEDÌ	
5	VENERDÌ	●
6	SABATO	
7	DOMENICA	
8	LUNEDÌ	
9	MARTEDÌ	
10	MERCOLEDÌ	
11	GIOVEDÌ	
12	VENERDÌ	●
13	SABATO	
14	DOMENICA	
15	LUNEDÌ	
16	MARTEDÌ	
17	MERCOLEDÌ	
18	GIOVEDÌ	
19	VENERDÌ	○
20	SABATO	
21	DOMENICA	
22	LUNEDÌ	
23	MARTEDÌ	
24	MERCOLEDÌ	
25	GIOVEDÌ	
26	VENERDÌ	
27	SABATO	●
28	DOMENICA	
29	LUNEDÌ	
30	MARTEDÌ	

D.LGS. 81/08 TITOLO III DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

MAGGIO 2019



1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	●
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	
8	MERCOLEDÌ	
9	GIOVEDÌ	
10	VENERDÌ	
11	SABATO	
12	DOMENICA	●
13	LUNEDÌ	
14	MARTEDÌ	
15	MERCOLEDÌ	
16	GIOVEDÌ	
17	VENERDÌ	
18	SABATO	○
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	
21	MARTEDÌ	
22	MERCOLEDÌ	
23	GIOVEDÌ	
24	VENERDÌ	
25	SABATO	
26	DOMENICA	●
27	LUNEDÌ	
28	MARTEDÌ	
29	MERCOLEDÌ	
30	GIOVEDÌ	
31	VENERDÌ	

Si definiscono Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) tutte quelle attrezzature che il lavoratore deve indossare per essere protetto dai rischi a cui è esposto.

I DPI devono essere utilizzati quando i rischi non possono essere eliminati o ridotti.

I DPI devono essere idonei alla riduzione del rischio, adeguati all'utilizzatore e ai rischi presenti sui luoghi di lavoro, compatibili con gli altri DPI in caso di utilizzo contemporaneo.

Il Datore di Lavoro deve fornire i necessari ed idonei DPI, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente laddove presente; deve provvedere alla loro manutenzione, riparazione e sostituzione secondo le indicazioni fornite dal fabbricante.

Nel caso di DPI per la protezione dell'udito e dei dispositivi di protezione individuale di III categoria (autorespiratori, dispositivi destinati a salvaguardare dalle cadute dall'alto, etc.), i lavoratori devono essere addestrati all'utilizzo.

D.LGS. 81/08 TITOLO VI E TITOLO VII RISCHI ERGONOMICI

GIUGNO 2019



Il Datore di Lavoro deve eliminare o ridurre i rischi correlati a movimentazione manuale dei carichi, a movimenti ripetuti degli arti superiori ed all'utilizzo di apparecchiature munite di videoterminale.

Il Datore di Lavoro deve mettere in atto misure di prevenzione e protezione, informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori per la prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici, connessi con la postura, e l'affaticamento fisico e mentale.

Queste misure riguardano: organizzazione degli ambienti di lavoro, modalità di svolgimento delle attività (istruzioni su corretta movimentazione manuale dei carichi, corretta postura, ...), organizzazione dei tempi di lavoro (pause), caratteristiche degli ambienti di lavoro.

Si dovrà tener conto anche delle caratteristiche individuali dei lavoratori (età, genere, presenza di patologie, ecc).

1	SABATO	
2	DOMENICA	
3	LUNEDÌ	●
4	MARTEDÌ	
5	MERCOLEDÌ	
6	GIOVEDÌ	
7	VENERDÌ	
8	SABATO	
9	DOMENICA	
10	LUNEDÌ	◐
11	MARTEDÌ	
12	MERCOLEDÌ	
13	GIOVEDÌ	
14	VENERDÌ	
15	SABATO	
16	DOMENICA	
17	LUNEDÌ	○
18	MARTEDÌ	
19	MERCOLEDÌ	
20	GIOVEDÌ	
21	VENERDÌ	
22	SABATO	
23	DOMENICA	
24	LUNEDÌ	
25	MARTEDÌ	◐
26	MERCOLEDÌ	
27	GIOVEDÌ	
28	VENERDÌ	
29	SABATO	
30	DOMENICA	

D.LGS. 81/08 TITOLO VIII AGENTI FISICI

LUGLIO 2019



Gli agenti fisici comprendono il rumore, gli ultrasuoni e gli infrasuoni, le vibrazioni, i campi elettromagnetici (C.E.M.), le radiazioni ottiche (R.O.A.), il microclima e le atmosfere iperbariche.

Il Datore di Lavoro deve valutare, almeno ogni 4 anni, i rischi derivanti da agenti fisici laddove presenti.

Le misure di prevenzione e di protezione da adottare per la prevenzione dei rischi da agenti fisici devono riguardare la loro eliminazione o riduzione in base alle conoscenze ed al progresso tecnico, come ad esempio: sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o è meno pericoloso, riduzione del numero di lavoratori esposti, adozione di misure di emergenza e primo soccorso, segnaletica di sicurezza, ...

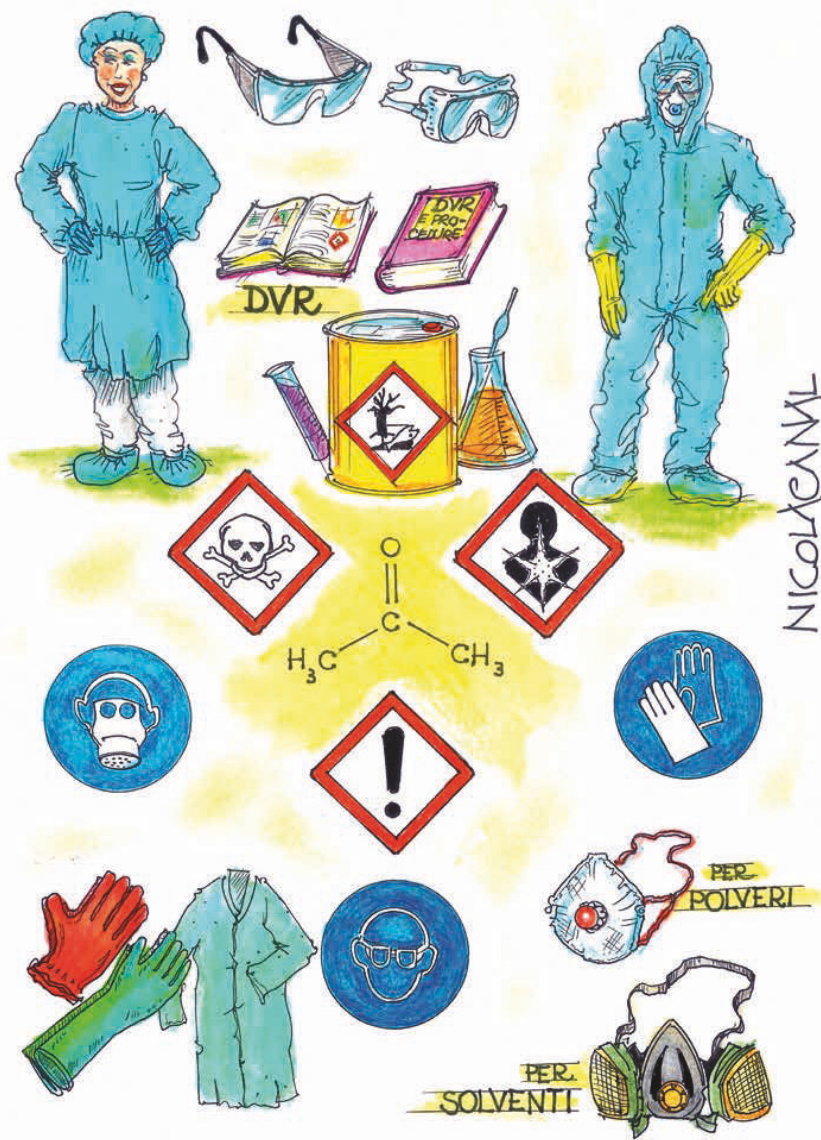
Le misure di prevenzione e di protezione devono considerare con particolare attenzione l'esposizione a rischio dei lavoratori "sensibili" tra cui donne in gravidanza, minori, lavoratori portatori di dispositivi medici.

Il Datore di Lavoro assicura informazione e formazione, addestramento, utilizzo di dispositivi di protezione individuale e misure di protezione collettive, controllo dello stato di salute dei lavoratori tramite l'attività del Medico Competente.

1	LUNEDÌ	
2	MARTEDÌ	●
3	MERCOLEDÌ	
4	GIOVEDÌ	
5	VENERDÌ	
6	SABATO	
7	DOMENICA	
8	LUNEDÌ	
9	MARTEDÌ	◐
10	MERCOLEDÌ	
11	GIOVEDÌ	
12	VENERDÌ	
13	SABATO	
14	DOMENICA	
15	LUNEDÌ	
16	MARTEDÌ	○
17	MERCOLEDÌ	
18	GIOVEDÌ	
19	VENERDÌ	
20	SABATO	
21	DOMENICA	
22	LUNEDÌ	
23	MARTEDÌ	
24	MERCOLEDÌ	
25	GIOVEDÌ	◐
26	VENERDÌ	
27	SABATO	
28	DOMENICA	
29	LUNEDÌ	
30	MARTEDÌ	
31	MERCOLEDÌ	

D.LGS. 81/08 TITOLO IX SOSTANZE PERICOLOSE AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI

AGOSTO 2019



NICOLA CANALI

1	GIOVEDÌ	●
2	VENERDÌ	
3	SABATO	
4	DOMENICA	
5	LUNEDÌ	
6	MARTEDÌ	
7	MERCOLEDÌ	●
8	GIOVEDÌ	
9	VENERDÌ	
10	SABATO	
11	DOMENICA	
12	LUNEDÌ	
13	MARTEDÌ	
14	MERCOLEDÌ	
15	GIOVEDÌ	○
16	VENERDÌ	
17	SABATO	
18	DOMENICA	
19	LUNEDÌ	
20	MARTEDÌ	
21	MERCOLEDÌ	
22	GIOVEDÌ	
23	VENERDÌ	●
24	SABATO	
25	DOMENICA	
26	LUNEDÌ	
27	MARTEDÌ	
28	MERCOLEDÌ	
29	GIOVEDÌ	
30	VENERDÌ	●
31	SABATO	

Si definiscono agenti chimici le sostanze chimiche classificate come pericolose sulla base della normativa vigente. I lavoratori possono essere esposti ad agenti chimici pericolosi durante la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto, la produzione o la gestione dei rifiuti.

Gli agenti cancerogeni sono sostanze note per gli effetti cancerogeni sull'uomo (categoria I) o che dovrebbero considerarsi cancerogene per l'uomo (categoria II). Si definiscono mutageni gli agenti chimici che possono provocare alterazioni genetiche.

Il Datore di Lavoro deve valutare il rischio chimico e cancerogeno anche utilizzando le frasi di rischio riportate sulle etichette e sulle schede di sicurezza.

I nominativi dei lavoratori esposti ad agenti cancerogeni e mutageni devono essere riportati sul registro degli esposti.

D.LGS. 81/08 TITOLO IX RISCHI DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO

SETTEMBRE 2019



1	DOMENICA
2	LUNEDÌ
3	MARTEDÌ
4	MERCOLEDÌ
5	GIOVEDÌ
6	VENERDÌ
7	SABATO
8	DOMENICA
9	LUNEDÌ
10	MARTEDÌ
11	MERCOLEDÌ
12	GIOVEDÌ
13	VENERDÌ
14	SABATO
15	DOMENICA
16	LUNEDÌ
17	MARTEDÌ
18	MERCOLEDÌ
19	GIOVEDÌ
20	VENERDÌ
21	SABATO
22	DOMENICA
23	LUNEDÌ
24	MARTEDÌ
25	MERCOLEDÌ
26	GIOVEDÌ
27	VENERDÌ
28	SABATO
29	DOMENICA
30	LUNEDÌ

Riguarda le attività lavorative che possono comportare esposizione ad amianto per operazioni di manutenzione, rimozione, smaltimento o trattamento dei relativi rifiuti, bonifica. Queste attività possono essere effettuate solo dagli iscritti all'albo dei gestori aziendali a meno che non si tratti di attività sporadica e di debole intensità. Con la messa al bando dell'amianto (Legge 257/1992) sono stati regolati nel tempo vari aspetti della valutazione del rischio quali le modalità di gestione dei materiali, la formazione professionale, la sorveglianza sanitaria degli esposti. In caso di bonifica di materiali contenenti amianto, il Datore di Lavoro deve predisporre un piano di lavoro ed inviarlo all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori. Il Datore Lavoro assicura la riduzione al minimo del numero di lavoratori esposti, l'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione, sia indumenti che dispositivi per le vie respiratorie, di cui assicura il ricambio o la loro manutenzione. Inoltre assicura la delimitazione e la segnalazione delle aree di lavoro con cartelli appositi, la regolare pulizia e manutenzione dei locali e delle attrezzature, lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti di amianto in imballaggi chiusi ed etichettati.

D.LGS. 81/08 TITOLO IX ATMOSFERE ESPLOSIVE E SPAZI CONFINATI

NOVEMBRE 2019



1	VENERDÌ
2	SABATO
3	DOMENICA
4	LUNEDÌ
5	MARTEDÌ
6	MERCOLEDÌ
7	GIOVEDÌ
8	VENERDÌ
9	SABATO
10	DOMENICA
11	LUNEDÌ
12	MARTEDÌ
13	MERCOLEDÌ
14	GIOVEDÌ
15	VENERDÌ
16	SABATO
17	DOMENICA
18	LUNEDÌ
19	MARTEDÌ
20	MERCOLEDÌ
21	GIOVEDÌ
22	VENERDÌ
23	SABATO
24	DOMENICA
25	LUNEDÌ
26	MARTEDÌ
27	MERCOLEDÌ
28	GIOVEDÌ
29	VENERDÌ
30	SABATO

Per Atmosfera esplosiva si intende una miscela con l'aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri, che può essere presente in tutti i luoghi di lavoro, anche sotterranei.

Compito del Datore di Lavoro è classificare le aree di lavoro in cui si possono formare atmosfere esplosive.

Sulla base della valutazione di questo rischio specifico il Datore di Lavoro assicura l'informazione e la formazione dei lavoratori con particolare riferimento alla classificazione delle aree di lavoro, al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, al significato della segnaletica di sicurezza e degli allarmi ottico/acustici, alle istruzioni operative necessarie per operare in sicurezza.

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate a prevenire ed evitare la formazione di atmosfere esplosive, attenuare gli effetti di un'esplosione al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

